Atto di concessione n. 2 del 17/05/2023

PSR 2014 –2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

"Valle del Belìce 2020" del Piano di Azione Locale GAL Valle del Belice

SOTTOMISURA 7.5.

"Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): VALLE DEL BELÌCE 2020

AMBITO: 2. Turismo sostenibile

AZIONE PAL: Sostegno alla creazione di infrastrutture a servizio dello sviluppo turistico

BENEFICIARIO:

VIVERE SLOW

GAL VALLE DEL BELÌCE

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio; VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il

contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e delle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR; TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 finale del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 finale del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 finale del 27 novembre 2017, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23/01/2018;

VISTO la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 finale del 30 gennaio 2018, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018;

VISTO la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 finale del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;

VISTO la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 finale del 16dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 7.0 e la Decisione C (2020) 4912 finale del 13 luglio 2020 che ne approva la versione 8.0;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 del medesimo relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 – Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014- 2020;

VISTE le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m.i.

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28/10/2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3307del 03/11/2017 pubblicato in data 09/11/2017 sul sito PSR Sicilia 2014/2020 registrato alla Corte dei Conti il 15/12/2017 Reg. n. 6 Fgl n. 142 con il quale è approvato il Piano di Azione Locale (PAL) Valle del Belìce 2020, della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Valle del Belìce CUAA n. 02361560816 per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Valle del Belìce e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) VALLE DEL BELìCE 2020.

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27/12/2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3754 del 07/12/2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014- 2020;

VISTO il D.D.G. n. 3375 del 10/08/2022 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 4.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Valle del Belìce "Valle del belìce 2020".

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 177 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 7.5 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (17/10/2021 – 17/01/2022) debitamente pubblicata sul sito www.galvalledelbelice.it in data 20/09/2021 e sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 20/05/2020;

CONSIDERATA la delibera del C.d.A. n. 4 del 03/11/2020 che approva il bando relativo sottomisura di riferimento PSR Sicilia – sottomisura 7.5 "sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" (codice SIAN n. 59664) e la successiva approvazione del bando, da parte del Servizio 3 con nota prot. n. 9185 del 18/02/2021";

VISTA la delibera del CdA del 04/01/2021 con la quale viene differito il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno al 31/01/2022;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 ;

CONSIDERATO il deliberato dal CdA del 22/06/2022 in merito alla composizione della Commissione per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando della sottomisura 7.5. – "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", con il quale si è proceduto a designare: i Sigg. Impastato Nicola, Responsabile amministrativo finanziario del Gal Valle del Belice, con funzioni di presidente; Giancontieri Federica, con funzioni di segretaria verbalizzante e Michele Francesco Vinci come componente esperto esterno;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente rilasciate sul SIAN e ricevute presso la sede del GAl Valle del Belice nelle modalità e nei termini previsti dal bando;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata sulla ricevibilità, sull'ammissibilità e sull'assegnazione dei punteggi della domanda di sostegno n. 24250003647 consegnata c/o il GAL Valle del Belice ed assunta al prot. n. 07/del 18/02/2022/7.5, tramite servizio postale beneficiario Vivere Slow (CUAA: 97262980820 – P. IVA: 97262980820) sottoscritta dal legale rappresentante Montalbano Antonino, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di € 82.512,65 pari al 100% della spesa preventivata per l'esecuzione delle opere previste in seno al progetto dal nome: " Itinerari i BUKURISE: cammino alla scoperta della bellezza degli antichi selciati che hanno scritto la storia del territorio" ammissibili in ambito della sottomisura 7.5;

VISTA la delibera del C.d.A. del 15/09/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del Gal Valle del Belice;

CONSIDERATA la comunicazione di Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno, disciplinato dall'art. 2.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale", avvenuta in data 10/05/2022 sul sito istituzionale del GAL Valle del Belice

CONSIDERATO che in data 22/09/2022 sono stati pubblicati gli **elenchi definitivi** delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili sul sito www.galvalledelbelice.it ;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno n. 24250003647 Ass. Strade del vino Terre Sicane, nella graduatoria definitiva, è stato assegnato un **punteggio totale di 53** che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili, con cui nell'ambito della sottofase di ammissibilità "voci di spesa" si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e a stabilire l'importo ammissibile complessivo;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dalla dott.ssa Federica Giancontieri sulla ricevibilità, ammissibilità e attribuzione dei punteggi, giuste le check list di ricevibilità ed ammissibilità rilasciate dal SIAN, si esprime il parere che l'iniziativa progettuale allegata alla domanda di sostegno n 24250003647 Vivere slow è meritevole di essere assistita. Si propone l'approvazione di tale iniziativa progettuale per un contributo pari ad **euro 82.512,65**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dal bando relativo alla sottomisura 19.2/7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" del GAL Valle del Belice e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a **euro 82.512,65**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Valle del Belìce nella persona del Responsabile di Piano dott. Alessandro La Grassa e il Legale Rappresentante dell'Associazione Vivere Slow (CUAA: 97262980820– P. IVA: 97262980820) sottoscritta dal legale rappresentante Montalbano Antonino

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 es.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED", di cui all'art. 8 della Legge n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii.

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n.115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo "Codice Aiuto RNA – CAR" e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 7.5 "*"Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*" è stato attribuito il codice RNA – CAR 11938;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

DECRETA

Art.1 (Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 / 7.5 del Gal Valle del Belice del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 24250003647 concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € 82.512,65 ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:

Descrizione Spesa	Spesa imponibile Iva esclusa Spesa	Spesa imponibile di cui in economia	Importo iva	Spesa con iva	Contributo richiesto	Aliquota di sostegno richiesto
Sottointervento 0001 investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture						
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	8.788,48	0.00	0.00	8.788,48	8.788,48	100%
Sottointervento 0002 creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi			0.00			
Costruzione o acquisizione incluso il leasing o miglioramento di bene immobili	56.834,92	0.00	0.00	56.834,92	56.834,92	100%
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti..	9.000,00	0.00	0.00	9.000,00	9.000,00	100 %
Spese generali collegate alle spese(onorari di architetti ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità)	7.889,25	0.00	0.00	7.889,25	7.889,25	100%
TOTALE complessivo	82.512,65			82.512,65	82.512,65	100%

Che il progetto approvato di cui sopra, è identificato dal CUP: F59I22001920006

Art.2 (Concessione sostegno)

Il richiedente "Associazione Vivere Slow" CUAA 97662980820, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede legale Contessa Entellina via G. Amendolia n. 1 (Pa) è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di € 82.512,65 corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad € 49.920,15 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad € 22.789,99 e della quota regionale nella misura dell'11,85 % pari ad € 9.777,74.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Valle del Belice potrà procedere alla revoca del contributo. La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013. La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.

Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dal bando del Gal Valle del Belice.

Art. 5 (Anticipazione sostegno)

La presentazione della domanda di anticipazione potrà avvenire con le modalità previste nel D.D.G. n. 678 del 06/04/20. In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo concesso di importo pari al 100%. A tal fine il beneficiario dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi. Art. 6 (Stato di avanzamento lavori) L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta. La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Valle del Belice. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valle del Belice, in via Garibaldi n. 63 91028, Partanna (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 del GAL Valle del Belice" e gli estremi del soggetto richiedente. L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- ✓ relazione descrittiva che contenga:
- ✓ dichiarazione di inizio lavori;
- ✓ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
- ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- ✓ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi - contributi o mutui a tasso agevolato;

- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni: "PSR Sicilia 2014-2020, sottomisura 19.2/ Riferimento Sottomisura 7.5 – "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - ambito tematico Turismo Sostenibile, Bando GAL "Valle del Belice 2020" pubblicato il 12/10/2021 - C.U.P F19I22001290006;
- ✓ - Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ Riferimento Sottomisura 7.5 – "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" ambito tematico Turismo Sostenibile, Bando GAL "Valle del Belice 2020" pubblicato il 12/10/2021 - C.U.P F59I22001920006; -
- ✓ documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, etc.) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 "modalità di pagamento" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020");
- ✓ - quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ - documentazione relativa alla procedura per l'affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

Art. 7 (Saldo)

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati dall'art. 3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole misure).

La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Valle del Belice.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valle del Belice, in via Garibaldi, 63 – 91028 Partanna (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 del GAL Valle del Belice " e gli estremi del soggetto richiedente. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- ✓ Relazione conclusiva che contenga:
  - 1.1.1. dichiarazione di fine lavori;
  - 1.1.2. descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato; dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
  - 1.1.3. dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
  - 1.1.4. documentazione fotografica; -
- ✓ Computo metrico e quadro economico finale; -

- ✓ Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- ✓ Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni "PSR Sicilia 2014-2020, sottomisura 19.2/ Riferimento Sottomisura 7.5 – "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" ambito tematico Turismo Sostenibile, Bando GAL "Valle del Belice 2020" pubblicato il 12/10/2021 - C.U.P: F19I22001290006 –
- ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2 Riferimento Sottomisura 7.5 – "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" ambito tematico Turismo Sostenibile, Bando GAL "Valle del Belice 2020" pubblicato il 12/10/2021 - C.U.P: F59I22001920006 -
- ✓ Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 "modalità di pagamento" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020);
- ✓ Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ Certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure

per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8 (Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il Beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- ✓ assenza di doppio finanziamento;
- ✓ mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- ✓ non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- ✓ i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- ✓ realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- ✓ realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- ✓ utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- ✓ dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- ✓ aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al beneficiario;
- ✓ tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- ✓ consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;

- ✓ tutti gli strumenti d'informazione e comunicazione dovranno essere realizzati secondo le indicazioni previste dal progetto globale;
- ✓ mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento realizzato, per il quale è stato concesso il contributo, anche da parte dell'ente gestore senza finalità di lucro aggiudicatario della gestione;
- ✓ effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste" dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale;
- ✓ fornire al GAL Valle del Belice e all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- ✓ ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ che le aree e gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi turistici e collettivi e non possono essere destinati ad attività economiche.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

Si raccomanda al beneficiario di verificare, per le aree oggetto del presente investimento gestite da soggetti privati selezionati con procedure ad evidenza pubblica, l'assenza di attività economica dopo il completamento dell'intervento, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013, per la durata del vincolo che per i beni materiali è fissato in 5 anni dalla liquidazione del contributo.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma. Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta

la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Si ribadisce l'importanza del rispetto di quanto disposto dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) del Reg. (UE) n.1303 del 17/12/2013, che comporta la revoca e restituzione di quanto percepito salvo i casi di forza maggiore.

Art. 9 (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali", nonché, dal paragrafo 8 del bando pubblico della sottomisura del GAL Valle del Belice.

Art. 10 (Varianti)

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL Valle del Belice, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate. Le varianti richieste non possono comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario. Le varianti richieste non possono comportare altresì una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento. Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La variante non può comportare una riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell'importo del progetto. La stessa se inferiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento può essere presentata a consuntivo direttamente sotto la responsabilità del Direttore dei lavori. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 11 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017, in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post. I controlli amministrativi riguarderanno:

- ✓ la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- ✓ la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;

- ✓ la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno. Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- ✓ la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- ✓ l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- ✓ l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA). I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 (Riduzioni, decadenza e esclusioni)

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del

regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 7.5, approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, consultabili sul sito www.psrsicilia.it. Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del Gal Valle del Belice, www.galvalledelbelice.it, e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Partanna

Il Beneficiario

Il Presidente del Gal Valle del Belice